

Luglio 2011

Cevo e Saviore uniti per il torrente Poja

Realizzano assieme una centralina idroelettrica



Una veduta di Isola dove sorgerà la nuova centralina.

■ I Comuni di Saviore e Cevo, dopo alcuni anni di divergenza sullo sfruttamento a fini energetici delle acque del torrente Poja, hanno trovato una interessante intesa. L'accordo consiste nella costituzione di una società di cui il Comune di Saviore, tenuto conto delle maggiori opere che verranno realizzate sul suo territorio, sarà ente capofila e gli verrà assegnato il 60% delle azioni, al Comune di Cevo il restante 40%. Con l'accordo si prevede anche la costituzione di un Comitato composto da quattro persone, tra cui i due sindaci o loro delegati, che avranno il compito di seguire tutte le procedure per la realizzazione del progetto della centralina in Isola. Quanto alla gestione di tale impianto si preve-

de di affidarla a una società esterna che si interesserà anche su eventuali interventi di potenziamento e manutenzione straordinaria.

L'intesa prevede inoltre la possibilità per i due Comuni di riscatto dell'opera in modo proporzionale alle rispettive quote 60/40, con diritto di prelazione se uno dei due soci rinuncia all'opzione. Con tale clausola si è inteso evitare che figure terze possano sfruttare a loro vantaggio i proventi della produzione di energia.

Il costo dell'operazione è previsto in circa 5 milioni di euro, in parte da sostenere con i proventi a vantaggio dei Comuni confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano e in parte dall'ICI per gli impianti ENEL in Val Saviore.